



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 63

**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE PER
POTENZIAMENTO DEL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE.**

L'anno **2012**, addì **26** del mese di **Marzo** alle ore **16.30** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco	- MATTIOLI Carla	SI
Assessore	- REVIGLIO Arnaldo	SI
Assessore	- ARCHINA' Giuseppe	SI
Assessore	- BRACCO Angela	SI
Assessore	- BRUNATTI Luca	SI
Assessore	- MARCECA Baldassare	NO
Assessore	- TAVAN Enrico	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. GUGLIELMO Giorgio.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dalla **Direzione Generale n. 201 in data 22.03.2012** allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: **“PROTOCOLLO D’INTESA CON L’AGENZIA DELLE ENTRATE PER POTENZIAMENTO DEL CONTRASTO ALL’EVASIONE FISCALE.”**

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art.49 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Vista la deliberazione consiliare n. 38 del 30.03.2011, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell’esercizio 2011 e pluriennale 2011/2013;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 11.04.2011, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano degli obiettivi assegnati ai Responsabili di Area unitamente alle risorse necessarie per l’esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

Visto l’art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, in merito all’esercizio provvisorio;

Visto il comma 16-quater dell’art. 29 del D.L. 29/12/2011, n. 216, convertito con modificazioni in L. 24/2/2012, n. 14, con cui è stato differito al 30 giugno 2012 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2012 per gli Enti Locali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta della Direzione Generale allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

.....

Alla Giunta Comunale
proposta di deliberazione n. 201
redatta dalla DIREZIONE GENERALE

Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE PER POTENZIAMENTO DEL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE.

Premesso:

- l'articolo 1 del D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248 ha previsto, al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale, la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento fiscale dei tributi erariali, riconoscendo una quota delle maggiori somme relative ai tributi statali riscosse a titolo definitivo; a completamento sono intervenute le disposizioni dell'art. 18, c. 5 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;
- con provvedimento n. 187461/07 del 3 dicembre 2007, pubblicato sulla G.U n. 292 del 17 dicembre 2007, il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, previa intesa con la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, ha definito gli ambiti di intervento e le modalità della partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento fiscale, prevedendo forme di collaborazione in sede locale, mediante protocolli d'intesa definiti dalla direzioni regionali con i Comuni interessati, predefinire programmi locali di recupero all'evasione; con ulteriore provvedimento n° 24114 del 27/2/2012, il Direttore dell'Agenzia delle Entrate ha approvato le modalità di partecipazione dei Comuni all'accertamento fiscale e contributivo, definendo le specifiche tecniche di accesso alle Banche dati dell'Amministrazione Finanziaria e dell'INPS; inoltre con circolare 7/2/2012 n° di prot. 2012/14447 – Agenzia delle Entrate, sono state dettate alcune regole per la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento Tributario e contributivo, indipendentemente dalla istituzione dei Consigli Tributari, figura eliminata nel frattempo con il provvedimento legislativo D.L. 201/2011 e L. di conversione 214/2011;

Dato atto che:

- il provvedimento suddetto dispone che i Comuni partecipano all'attività di accertamento fiscale "fornendo informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi erariali, diretti ed indiretti", nonché dei contributi previdenziali ed assistenziali, evidenziando espressamente che tali informazioni devono consistere in "segnalazioni qualificate" ovvero segnalazioni di posizioni soggettive in relazione alle quali sono rilevati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni, comportamenti elusivi ed evasivi;
- disciplina gli ambiti di intervento rilevanti per le attività istituzionali dei Comuni, individuandoli come segue:
 - commercio e professioni
 - urbanistica e territorio
 - proprietà edilizie e patrimonio immobiliare
 - residenze fittizie all'estero
 - disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva specificando, nell'ambito di ciascun ambito di intervento, le categoria di soggetti per le quali potranno essere effettuate delle segnalazioni qualificate
 - individuazione delle c.d. "case fantasma" (ovvero dei fabbricati non dichiarati a catasto);

- le segnalazioni qualificate dovranno essere trasmesse all’Agenzia delle Entrate esclusivamente in via telematica attraverso il sistema S.I.A.T.E.L. in modalità web, salvo segnalazioni di contenuto particolarmente complesso non riconducibile alle specifiche tecniche definite; nei confronti dell’Agenzia del Territorio le segnalazioni avverranno tramite il portale dei Comuni, nei confronti dell’INPS le segnalazioni avverranno tramite apposita procedura informatica;
- al fine di agevolare la suddetta attività, l’Agenzia delle Entrate renderà disponibili per il Comune le forniture delle utenze di energia elettrica, gas, contratti di locazione, le dichiarazioni dei redditi.;
- le segnalazioni trasmesse dal Comune formeranno oggetto di valutazione da parte del competente ufficio dell’Agenzia delle Entrate;
- il cento per cento degli avvisi di accertamento notificati e degli accertamenti con adesione perfezionati a seguito delle segnalazioni del Comune sarà destinato al Comune, a seguito di riscossione a titolo definitivo; (D.L. 203/2005, art. 1 c. 1; D.Lgs. 23/2011 art. 2, c. 10, lettera (b; D.L. 138/2011 art. 1, c. 12 bis;
- detto provvedimento 187461/07, per quanto concerne le materie di accertamento di competenza dell’Agenzia del Territorio, individua quale ulteriore ambito di intervento rilevante per le attività istituzionali dei Comuni e per quelle di controllo fiscale dell’Agenzia del Territorio, le richieste dei Comuni rivolte ai contribuenti ai sensi dell’art. 1, comma 336 della Legge 311/2004, comprendendo in tale ambito anche le richieste ai contribuenti finalizzate alla presentazione di atti di aggiornamento catastale per gli immobili di cui all’art 2, commi 36 e 41, del decreto legge 262/2006 (fabbricati che hanno perso i requisiti di ruralità o che non risultano dichiarati in catasto, ovvero relativi ad immobili classificati nelle categorie E);

Visto inoltre:

- il comma 11 dell’art. 83 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nell’ambito di un piano straordinario di controlli, ha previsto ulteriori segnalazioni, ugualmente incentivate, da parte dei Comuni di situazioni rilevanti per la determinazione sintetica del reddito;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 all’art. 18 (*Partecipazione dei Comuni all’attività di accertamento tributario e contributivo*) prevede: “1. I Comuni partecipano all’attività di accertamento fiscale e contributivo secondo le disposizioni del presente articolo, in revisione del disposto dell’art. 44 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e dell’articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. 2. Ai fini della partecipazione di cui al comma 1, consistente, tra l’altro, nella segnalazione all’Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza e all’INPS, di elementi utili ad integrare i dati contenuti nelle dichiarazioni presentate dai contribuenti per la determinazione di maggiori imponibili fiscali e contributivi. Omissis”.

Preso atto che:

- l’ANCI – IFEL al fine di rendere più efficiente ed efficace la partecipazione dei Comuni al recupero dell’evasione fiscale dei tributi erariali ha sottoscritto in data 12 novembre 2009 un Protocollo d’Intesa con l’Agenzia delle Entrate con lo scopo di avviare e favorire la cooperazione tra Stato e Comuni in tale materia;
- detto protocollo prevede la elaborazione e l’attuazione di programmi di formazione gratuiti per consentire la piena attuazione della partecipazione dei Comuni all’attività di accertamento e contrasto all’evasione fiscale;

- i Comuni saranno i protagonisti della lotta all'evasione che prevede il rafforzamento della partecipazione alla lotta all'evasione fiscale e contributiva da parte dei Comuni che effettuano la segnalazione all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di finanza e all'INPS;

Considerato che l'adesione al Protocollo d'Intesa consente al Comune di Avigliana:

- di convogliare i propri programmi di contrasto all'evasione fiscale in un programma più ampio che può avvalersi di strumenti e di risorse che il singolo Comune non può avere;
- di partecipare ai programmi di formazione del personale dei Comuni che verranno attivati in ottemperanza al Protocollo d'Intesa;

Preso atto pertanto che è intenzione di questa Amministrazione di avviare attività collaborativa con l'Agenzia delle Entrate per il recupero di sacche di evasione al fine di conseguire una politica di equità fiscale;

Visto l'allegato Protocollo d'Intesa all'uopo stipulato tra l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale del Piemonte e ANCI Piemonte;

Preso atto che dall'attuazione di detto Protocollo d'Intesa deriva all'Amministrazione Comunale:

- un riconoscimento di una quota pari al 100% sulle maggiori somme erariali riscosse a titolo definitivo;
- un aumento della base imponibile dell'addizionale comunale sull'IRPEF;
- un aumento del gettito IMU per eliminazione di residenze fittizie.

Visto l'art. 1-5 della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni;

SI PROPONE HE LA GIUNTA COMUALE DELIBERI

1. Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
1. Di prendere atto del Protocollo d'Intesa ANCI Piemonte e Agenzia delle Entrate Direzione Regionale del Piemonte, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. Di autorizzare l'adesione del Comune di Avigliana al Protocollo in esame sottoscritto da ANCI e Agenzia delle Entrate di cui sopra;
3. Di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario a formalizzare tale adesione e ad adottare tutte le azioni conseguenti e necessarie all'attuazione della partecipazione del Comune di Avigliana all'attività di recupero dell'evasione dei tributi erariali;
4. Di dare atto che l'attività in questione è una nuova attività per l'Ente e che il personale dovrà lavorare a stretto contatto con gli Uffici dell'Agenzia dell' Entrate, vista la peculiarità delle procedure di accertamento e della normativa dei tributi erariali rispetto a quelli comunali;
5. Di trasmettere copia della presente deliberazione ai Responsabili dei Servizi: Finanziari/Tributi, Urbanistica, Polizia Municipale, Servizi Sociali.
6. Di inviare la presente deliberazione ad ANCI e all'Agenzia delle Entrate.

Avigliana, 22 marzo 2012

Il Responsabile Area Ec. Finanziaria
f.to Vanna ROSSATO

Il Segretario/Direttore Generale
f.to Dr. Giorgio GUGLIELMO



— Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2012 / 201**

Ufficio Proponente: **Direzione Generale**

Oggetto: **PROTOCOLLO D'INTESA CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE PER POTENZIAMENTO DEL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE.**

— Parere tecnico

Ufficio Proponente (Direzione Generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/03/2012

Il Responsabile di Settore

DR. GIORGIO GUGLIELMO

— Parere contabile

Contabilità e Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Non soggetta a parere contabile

Data 26/03/2012

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Vanna ROSSATO

Rot. m. 2009/40.112

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Piemonte - con sede in Torino – Corso Vinzaglio n. 8 - legalmente rappresentata dal dott. Vincenzo Palitta, in qualità di Direttore Regionale,

e

ANCI Piemonte, con sede in, Torino - piazza Palazzo di Città 1 – legalmente rappresentata da Amalia NEIROTTI, Presidente di ANCI Piemonte

di qui in avanti "parti"

PREMESSO CHE

- l'art. 1 del D.L. 20 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, in Legge 2 dicembre 2005, n. 248, prevede la partecipazione dei Comuni all'accertamento fiscale dei tributi erariali, al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale e di favorire comportamenti di adesione spontanea agli obblighi tributari, in attuazione di principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa;
- il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, con provvedimento n. 187461/07 del 3 dicembre 2007, pubblicato nella G.U. n. 292 del 17 dicembre 2007, previa intesa del 15 novembre 2007 con la conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, ha individuato gli ambiti di intervento definendo, nel contempo, la tipologia e le modalità di trasmissione delle segnalazioni;
- il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, al punto 9 dello stesso provvedimento, prevede forme di collaborazione in sede locale da attuarsi mediante la sottoscrizione di protocolli d'intesa definiti dalle Direzioni Regionali con i Comuni interessati, volti alla definizione di programmi locali di recupero dell'evasione;
- il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2008 n. 233, prevede, ai commi 9 e 16 dell'art. 83, alcune specifiche fattispecie di informazioni oggetto di segnalazione da parte dei Comuni all'Agenzia delle Entrate;
- il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, con provvedimento n. 175466/08 del 26 novembre 2008, ha definito le modalità tecniche relative alla trasmissione da parte dei Comuni delle informazioni suscettibili di utilizzo;
- l'Agenzia delle Entrate, con comunicazione interna n. 10/2009 del 20 febbraio 2009 a firma del Direttore Centrale dell'Accertamento, ha fissato le modalità operative per il

trattamento delle segnalazioni provenienti dai comuni per quanto riguarda la procedura operativa "Segnalazioni" in ambiente "web".

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUO

Art. I Oggetto

1.1 - Le parti si impegnano, tenendo conto della distinzione dei ruoli, delle competenze e dei rispettivi poteri istituzionali, a sviluppare progressivamente ogni utile sinergia per il contrasto all'evasione fiscale secondo criteri di collaborazione amministrativa.

1.2 - L'ANCI Piemonte e la Direzione Regionale del Piemonte manifestano la volontà di collaborare per definire le modalità attraverso le quali i Comuni possono contribuire efficacemente all'azione di contrasto all'evasione fiscale fornendo segnalazioni qualificate.

1.3 - L'ANCI Piemonte si impegna a diffondere il contenuto del presente protocollo a tutti i Comuni della Regione e a svolgere una funzione di collegamento tra le singole entità territoriali comunali e la Direzione Regionale del Piemonte raccogliendo le proposte e le criticità provenienti dai singoli Comuni e, più in generale, promuovendo presso di essi uno spirito di fattiva collaborazione.

1.4 - La Direzione Regionale del Piemonte si impegna, altresì, a fornire il supporto necessario per ottimizzare la collaborazione, eventualmente anche effettuando segnalazioni alle competenti strutture centrali di circostanze particolarmente significative che possano apportare miglioramenti dell'attività sull'intero territorio nazionale.

Art. 2 Natura delle segnalazioni

2.1- Le informazioni fornite dai Comuni sono strutturate in termini di segnalazioni qualificate, intendendosi per tali le posizioni soggettive in relazioni alle quali sono rilevati e segnalati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi e/o elusivi.

2.2- Gli ambiti oggetto di segnalazione sono quelli previsti dal provvedimento n. 187461/07 del 3 dicembre 2007, nonché ulteriori fattispecie di particolare rilevanza eventualmente individuate di comune accordo dalle parti.

2.3- Le segnalazioni dei Comuni saranno prioritariamente riferite alle annualità d'imposta oggetto di programmazione operativa dei controlli fiscali sostanziali da

effettuarsi a cura dell'Agenzia delle Entrate, costituite, per quanto riguarda il 2009, dagli anni di imposta 2004, 2005 e 2006.

2,4- Per i periodi di imposta i cui termini per l'esercizio dell'attività di accertamento, così come previsto dall'art. 43 del DPR n. 600/73, decadono il 31 dicembre dell'anno nel quale si effettua la segnalazione, la trasmissione telematica delle segnalazioni sarà effettuata entro e non oltre il giorno 30 del mese di giugno.

**Art. 3
Trasmissione, trattamento e sicurezza delle segnalazioni**

3.1- Le segnalazioni di cui all'art. 2 saranno trasmesse all'Agenzia tramite il sistema S.I.A.T.E.L. in modalità Web, secondo le specifiche tecniche definite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 2008/175466 del 26 novembre 2008. Eventuali, ulteriori, segnalazioni saranno inoltrate secondo modalità successivamente stabilite dal gruppo di lavoro previsto dall'art. 4.

3.2- La sicurezza nella trasmissione dei dati sarà garantita dallo stesso sistema telematico S.I.A.T.E.L., già utilizzato per lo scambio di informazioni tra Comuni ed Anagrafe Tributaria.

3.3- I dati e le notizie raccolti sono trasmessi nell'osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sono trattati secondo i principi di necessità, pertinenza e non eccedenza stabiliti dalla medesima normativa.

3.4- In ogni caso, per qualsivoglia informazione fornita, il trattamento dei dati da parte dell'Agenzia delle Entrate è riservato esclusivamente agli operatori incaricati dell'attività di accertamento e contrasto all'evasione, vincolati all'obbligo del segreto d'ufficio di cui all'art. 66 del D.P.R. 633/72 e art. 68 del D.P.R. 600/73.

**Art. 4
Gruppo di lavoro**

4.1- Al fine di dare concreta attuazione al presente protocollo, le parti si impegnano a costituire un gruppo di lavoro, composto da n. 8 esperti di cui n. 3 (tre) per l'ANCI Piemonte e n. 5 (cinque) per la Direzione Regionale del Piemonte.

4.2- Al gruppo di lavoro sono attribuite le seguenti competenze:

a) esame ed individuazione delle soluzioni alle problematiche relative alle segnalazioni fornite dai Comuni e quelle inerenti le modalità di trasmissione delle stesse tramite il

sistema S.I.A.T.E.L., anche al fine di formulare eventuali proposte di miglioramento alle competenti strutture centrali dell'Agenzia delle Entrate;

b) individuazione di ambiti di reciproco interesse, ulteriori rispetto a quelli previsti dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 187461/07 del 3 dicembre 2007, sui quali verificare, attraverso una preliminare fase di sperimentazione, un effettivo beneficio in termini di economicità;

c) valutazione dell'opportunità di avviare un percorso formativo sulle materie di rispettiva competenza, finalizzato ad ampliare la sfera delle rispettive conoscenze tecniche e strumentali per una maggiore efficacia delle attività;

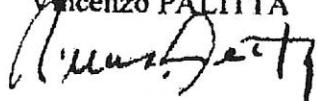
d) definizione delle linee guida generali delle attività di collaborazione che garantiscono un'equa inclusione dei Comuni di minore dimensione e siano rappresentative delle esigenze dell'intero territorio regionale.

Art. 5
Efficacia e modifiche

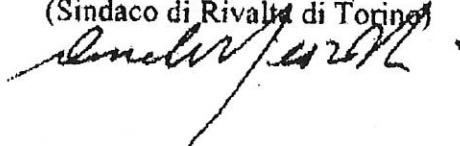
5.1- Il protocollo d'intesa si applica con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione.
5.2 - Le parti si impegnano ad adottare i provvedimenti conseguenti alle determinazioni assunte dal gruppo di lavoro e ad apportare eventuali variazioni alle modalità, alle condizioni e ai tempi di svolgimento delle attività previste nel presente protocollo, che si dovessero rendere necessarie anche a seguito di nuove disposizioni normative.

Torino, 25 giugno 2009

Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Piemonte
Il Direttore Regionale
Vincenzo PALITTA



ANCI Piemonte
La Presidente
Amalia NEIROTTI
(Sindaco di Rivalta di Torino)



COPIE: RA6

ANA

AGENȚIA ENIRATE

DIP - VIGIU - EVIȚU

SECRETAM

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
f.to Dr.ssa MATTIOLI Carla

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. GUGLIELMO Giorgio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 29 MAR. 2012.

La deliberazione è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari.

Avigliana, lì

29 MAR. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- è stata
 viene
pubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 29 MAR. 2012.
- viene ripubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____.
- è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari;
- è divenuta esecutiva in data 19 APR. 2012
ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. 267/2000 -
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.
ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - T.U.E.L. 267/2000.

Avigliana, lì 16 APR. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio